

Bilancio Sociale 2019



la

**TENDA
DI ABRAMO**

Centro di Solidarietà e Servizio



**PER NON
ARRENDERSI
ALLE COSE
COSÌ COME
SONO**

Introduzione



Care lettrici e cari lettori,
la Tenda di Abramo si occupa di accoglienza,
dal 1990, grazie all'impegno quotidiano dei pro-
pri volontari.

Accoglienza rivolta, in particolare, alle perso- ne senza dimora.

Attraverso la gestione di una casa di prima ac-
coglienza, concessa in comodato gratuito dalla
Diocesi di Ancona Osimo, ed un appartamento
riservato alla cosiddetta seconda accoglienza
(dove gli ospiti sostano, in autonomia, per pe-
riodi lunghi).

Oltre al pasto, una doccia, un luogo asciutto e
caldo dove dormire viene offerta un'occasione
di ascolto e di calore umano.

Ormai da trenta anni e in modo del tutto gratuito.

La Tenda di Abramo è un luogo dove le perso-
ne sperimentano, attraverso gesti semplici e
concreti (la condivisione del pasto, l'ascolto,
la fornitura di un cambio di biancheria intima
nuova), come sia possibile oltrepassare il velo
steso da una certa "ideologia della paura". Si
può sperimentare una realtà in cui chi accoglie
e chi viene accolto si riconoscono in una reci-
proca umanità. **Dove la parola "persona" resta
l'unica "etichetta" possibile...**

Da anni si cerca di coniugare "l'attenzione al
quotidiano", con la ricerca di "un'azione strut-
turale" di cura delle persone senza dimora. Per-
chè siamo consapevoli che assieme al decoro

della casa, alla qualità del cibo, alla pulizia delle
stanze siano determinanti il coinvolgimento de-
gli enti locali, la collaborazione continua con le
associazioni e realtà a noi vicine ed una costante
sensibilizzazione del territorio. Per contribuire
ad una **cultura dell'accoglienza** e ad una strate-
gia dell'attenzione verso i cosiddetti "ultimi". Per
superare un approccio emergenziale.

Nel corso del 2019, fra l'altro, si è confermato
l'impegno associativo, in aggiunta all'accoglien-
za quotidiana, per la realizzazione del "piano
freddo" che ha permesso di effettuare, duran-
te le settimane di freddo più intenso, **15 acco-
glienze aggiuntive** presso i locali concessi dalla
Parrocchia San Giuseppe in Via Friuli. Si tratta di
un'esperienza significativa, che prosegue ormai
da 4 anni, alla cui realizzazione contribuisco-
no molte associazioni del territorio, parrocchie,
singoli cittadini e i Servizi Sociali del Comune.
Non sono stati mai abbandonati i "progetti di
rete" e di cosiddetto "segretariato sociale": at-
traverso il lavoro dell'operatore siamo rimasti
sempre in contatto con la Caritas Diocesana e i
Servizi Sociali Territoriali.

Come leggerete più in dettaglio nelle pagine
che seguono, dal punto di vista della vita asso-
ciativa, **l'anno 2019 ha visto importanti cam-
biamenti organizzativi e amministrativi.**

Ad inizio anno abbiamo avviato la sperimentazio-
ne della "**prenotazione**" come modalità per poter

essere accolti presso la struttura di accoglienza. L'obiettivo principale è di evitare, alle persone, ore di attesa davanti alla porta e contemporaneamente limitare il più possibile situazioni di difficoltà per i volontari al momento di inizio del turno (in caso soprattutto di carenza dei posti disponibili, come spesso succedeva). La sperimentazione ha dato ampio esito positivo.

L'assemblea dei soci 2019 ha poi provveduto ad approvare il **nuovo Statuto Associativo**, in ottemperanza alle nuove previsioni normative del terzo settore. Con l'occasione, nel confermare tutte le idee fondanti della nostra associazione, si è provveduto ad effettuare le necessarie modifiche e da maggio 2019, alla presenza del notaio Luigi Olmi, la Tenda di Abramo è diventata una OdV (Organizzazione di Volontariato).

A fine anno 2019, inizio 2020, infine, abbiamo avuto la **staffetta fra operatori!** A Stefano Ancona, che resta comunque in stretto contatto con la Tenda di Abramo in qualità di volontario, è su-

benetrata Chiara Pietromonaco che si occuperà della preziosa attività di "segretariato sociale" mantenendo gli stretti legami di collaborazione con la Caritas Diocesana e seguendo le pratiche più delicate e complesse per gli ospiti.

Ringraziamo Stefano Gennarelli che cura l'impaginazione del nostro bilancio e i nostri volontari Matteo Moroni, Diego Cardinali, Stefano Brilli e Stefano Ancona che continuano a coordinare i lavori per la realizzazione di questo fondamentale strumento di comunicazione verso l'esterno e rilettura dell'anno appena concluso. Per fare il punto della situazione e individuare nuovi possibili percorsi di impegno futuro.

Buona lettura!
Il consiglio

Struttura Organizzativa



250 volontari
1 dipendente part-time a tempo indeterminato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Luminari

Vicepresidente: Stefano Brilli

Consiglieri: Sara Bugari, Pietro Talevi, Giuseppe Becciu, Stefano Radicioni, Manuela Gambelli, Diego Cardinali, Francesco Pierini, Natascia Pergolini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fabrizio Bambini,
Luca Pesce,
Sergio Pierantoni

RISORSE FINANZIARIE

Le attività dell'Associazione sono finanziate prevalentemente grazie al 5x1000 e ai progetti vinti. Nel corso del 2019 la Tenda di Abramo ha visto un totale di entrate di cassa di € 33.984,02 e un totale di uscite di cassa di € 41.295,74.

RISORSE STRUMENTALI

La Tenda di Abramo ha due sedi operative:

- una casa a Falconara M.ma, in via Flaminia n. 589, concessa in comodato gratuito dall'Arcidiocesi di Ancona-Osimo;
- un appartamento in affitto a Castelferretti, che funge da casa di seconda accoglienza.

TIPI DI SERVIZIO

- Accoglienza (18:15 - 21:00)
- Cucina (18:30 - 21:00)
- Ascolto (lunedì dalle 21:00 alle 23:00)
- Pulizie (mattina o primo pomeriggio)
- Notte (21:00 - 07:00)

RESPONSABILI DEI TURNI

Beatrice Bello, Chiara Pietromonaco, Pierluigi Gobbetti, Paolo Ingargiola, Francesca Bartolucci, Andrea Broccati, Giuseppe Becciu.

GRUPPI OPERATIVI

Gruppo Casa: Sara Bugari, Manuela Gambelli, Elisabetta Capobelli, Natascia Pergolini, Ludovico Principi, Lucia Sabatini.

Gruppo Volontari: Stefano Radicioni, Stefano Brilli, Francesco Pierini, Ludovico Principi, Giuseppe Becciu, Chiara Pietromonaco, Laura Sabbatinelli

Gruppo Amministrazione: Andrea Pasqualini, Pietro Talevi, Sara Bugari, Francesco Luminari

Gruppo relazioni con l'esterno e progetti di rete: Erika Manuali, Diego Cardinali, Sara Sartini, Stefano Ancona

Gruppo di ascolto: Simone Riccietti (Responsabile del gruppo), Paolo Cardinali, Floriana Massaccesi, Maria Gemma Massi, Alessandro Mantovani, Marco Trozzi, Gabriele Di Ferdinando, Massimo Duca, Stefano Brilli, Stefano Ancona.

La Nostra Storia

1990

20 gennaio 1990

Atto Costitutivo Associazione
Tenda di Abramo

19 febbraio 1990

Primo ospite accolto nella casa di via Bixio, messa a disposizione in comodato gratuito da uno dei soci fondatori.

1993

Cambia il periodo di permanenza degli ospiti in Tenda: dai 3 giorni, con un periodo di pausa di 1 mese ai **10 giorni attuali**, con possibilità di ritornare dopo 3 mesi.

1994

Adeguamento dello Statuto alle previsioni della Legge 266/91
Iscrizione al **registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato**.

2000

La Tenda di Abramo **cambia sede** e si trasferisce in quella attuale in via Flaminia, in un immobile concesso in comodato gratuito dall'Arcidiocesi di Ancona-Osimo.

2001

Firma della prima **convenzione con il Comune di Falconara Marittima** che prevede un contributo economico e la fornitura parziale di pasti.

2002

Progetto **"Stiamo in rete"**, un primo tentativo di **collaborazione** con le altre strutture delle Marche operanti nei confronti delle persone senza dimora.

Dal 2002: annuale partecipazione al progetto **"Volontariamente"** (promosso dal CSV): presentazione dell'associazione e dell'esperienza di volontariato alle scuole, con successiva attività di stage presso la Tenda di Abramo (decine di ragazze e ragazzi hanno aderito).

2003

Per il 2003 diffuso il **primo bilancio sociale dell'Associazione** (dal 2003 sempre pubblicato annualmente).

Sempre nel 2003 inizia il servizio del Gruppo di **Ascolto** con l'obiettivo di raccogliere con più attenzione e sistematicità i bisogni degli ospiti e di individuare con loro dei percorsi di integrazione. (servizio offerto ogni Lunedì).

2012

2012-2013 Progetto **"Ricominciamo"**, interambito pubblico privato, che prevede avvio di tavoli di concertazione tra le realtà del territorio e presa in carico di utenti che transitavano tra i servizi di diverse realtà.

2013

2013-2015: Progetto **"Oltre gli ostacoli: percorsi di inclusione possibile"** che prevede percorsi di inserimento abitativo e/o lavorativo rivolti agli ospiti della struttura.

2016

2016-2018: progetto **"Oltre le nuove povertà: risposte in rete"**: consolidamento e miglioramento della rete di collaborazione esistente tra servizi e le Associazioni al fine di rispondere alle nuove povertà presenti oggi nel territorio in modo più efficace.

1996

Inizia la ricerca di una nuova sede per la casa di Accoglienza.

1998

La **Diocesi di Ancona-Osimo** stanza i **fondi dell'otto per mille** e il Vescovo Franco firma il contratto di acquisto dell'immobile di Via Flaminia 589; partono i lavori di adeguamento effettuati in gran parte dai volontari.

1999

Aprire la struttura di **seconda accoglienza a Castelferretti**: un piccolo appartamento in affitto per offrire un alloggio a due persone che lavorino in zona e non riescano a trovare una sistemazione abitativa.

2006

Nel 2006 inizia il progetto di **Segretariato Sociale** in collaborazione con la **Caritas Diocesana di Ancona-Osimo e la Mensa del Povero di Ancona**: un'attività di collaborazione e raccordo tra associazioni e servizi pubblici, che da allora si avvale della collaborazione di una figura professionale, con l'obiettivo di supportare e dare maggior efficacia all'azione dei volontari

Arrivo primi volontari **Servizio Civile**.

La Tenda, con il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche e la Caritas regionale, è promotrice del **Tavolo regionale sul disagio grave**.

2008

Parte il progetto **"Una rete per l'inclusione"**, finanziato dal Ministero, che comprende anche **l'attivazione di 6 borse lavoro** per le quali la Tenda individua sia il beneficiario sia il datore di lavoro che offre l'opportunità professionale.

2010

Ventennale dell'associazione, caratterizzato da numerosi eventi, tra i quali: redazione libro "Sono qui di passaggio"; marcia per le vie di Falconara; incontro "inter-religioso".

Nascita del coordinamento di associazioni **"Falconara in rete"**.

23 giugno 2010: iscrizione nel registro regionale delle **"persone giuridiche"**. Da fine luglio 2010 **accoglienza di Pasquale** presso la casa di via 25 aprile a Castelferretti, concessa in comodato gratuito da un amico della Associazione. **Pasquale vi resterà fino al 2016**, sempre seguito dai volontari dell'Associazione.

2017

Da gennaio 2017 la Tenda di Abramo collabora alla gestione del **"Piano Freddo"** a Falconara, assieme alle altre Associazioni e Parrocchie del territorio (esperienza sempre confermata negli anni successivi).

2018

2018: Progetto **"Sostegno alle attività di prima accoglienza per emergenza necessità alloggiative"** per il progressivo miglioramento della qualità del servizio di accoglienza offerto agli ospiti.

2019

Modifica dello **Statuto** con recepimento della nuova **normativa del Terzo Settore**: la Tenda di Abramo diviene una **"Organizzazione di Volontariato"**.

Possibilità di accedere alla casa di accoglienza con la **prenotazione** (al fine di evitare ore di attesa davanti alla porta).

Ambito degli ospiti



Accoglienze nell'anno 2019: 430
 Complessivamente dal 1990 sono state ospitate in Tenda 13.720 persone

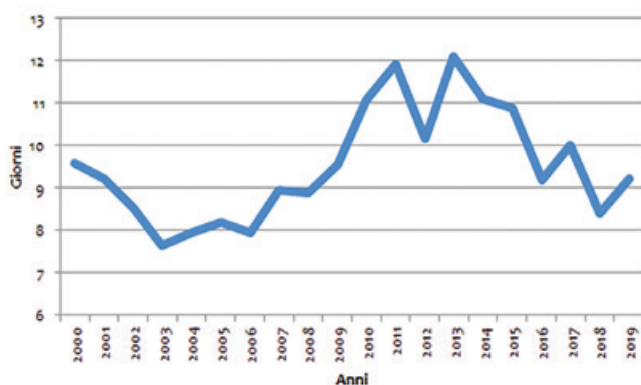
PRINCIPALI TENDENZE

- Accelera la tendenza degli ultimi anni all'aumento dell'età media degli ospiti, che sale a 47 anni di età, con un forte aumento della fascia 56-65 anni.
- Gli ospiti Italiani diventano ancora più numerosi (44%);

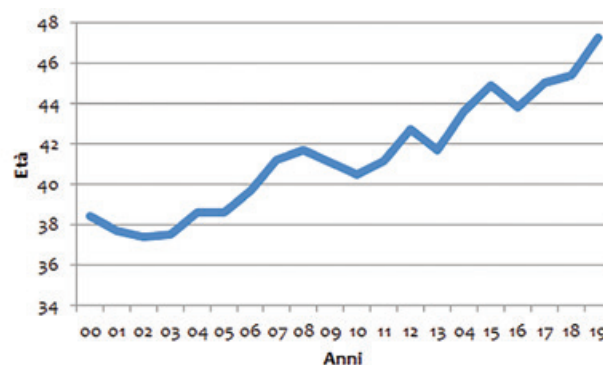
- La seconda provenienza geografica più presente è quella del Nord Africa, che passa dall'8,3 al 17,2%; negli anni precedenti invece la seconda provenienza geografica (per molti anni addirittura prima) era quella dell'Europa orientale, che quest'anno scende al 16% dal 29,7% del 2018.
- Si riduce la percentuale di ospiti che permane in accoglienza meno dei 10 giorni consentiti: scende dal 40 al 36,7%.

	2017	2018	2019
Accoglienze < 10 gg	37,3%	40,0%	36,7%
Prolungamenti oltre 10 gg	4,9%	6,5%	6,7%

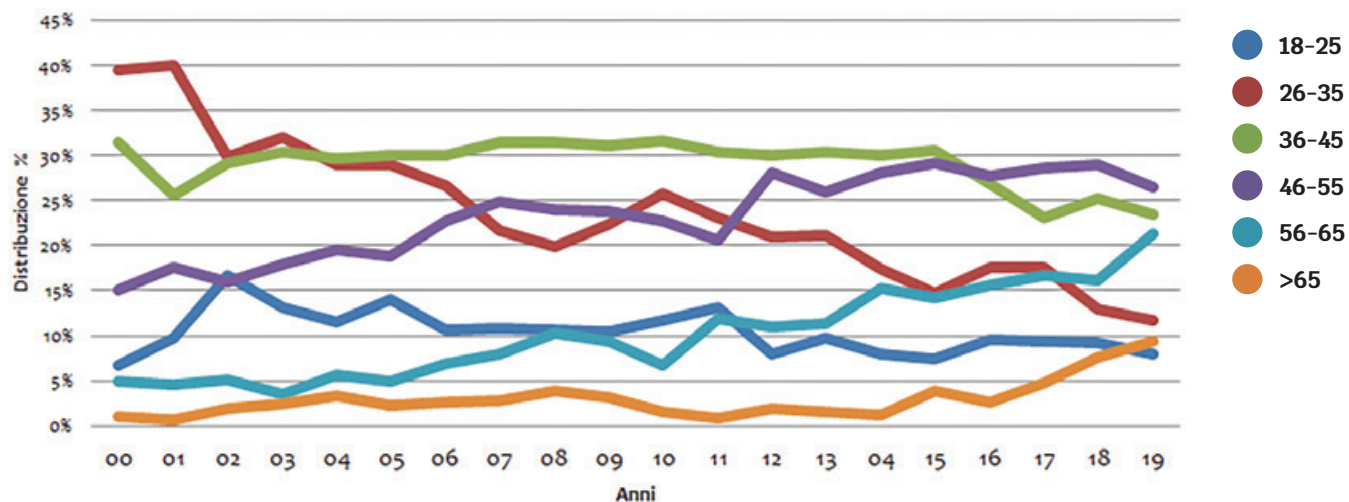
Durata media dell'accoglienza 2000-2019



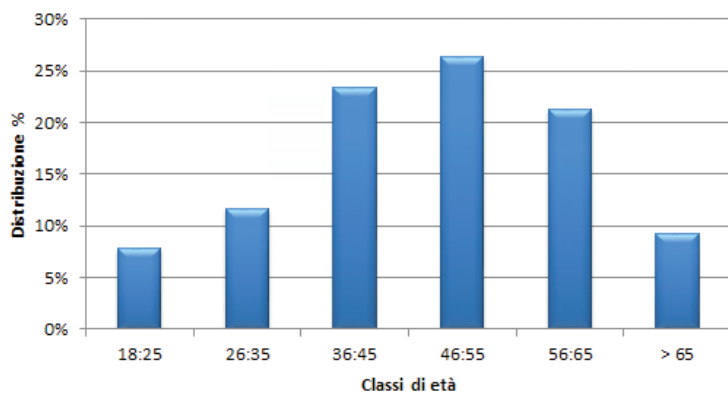
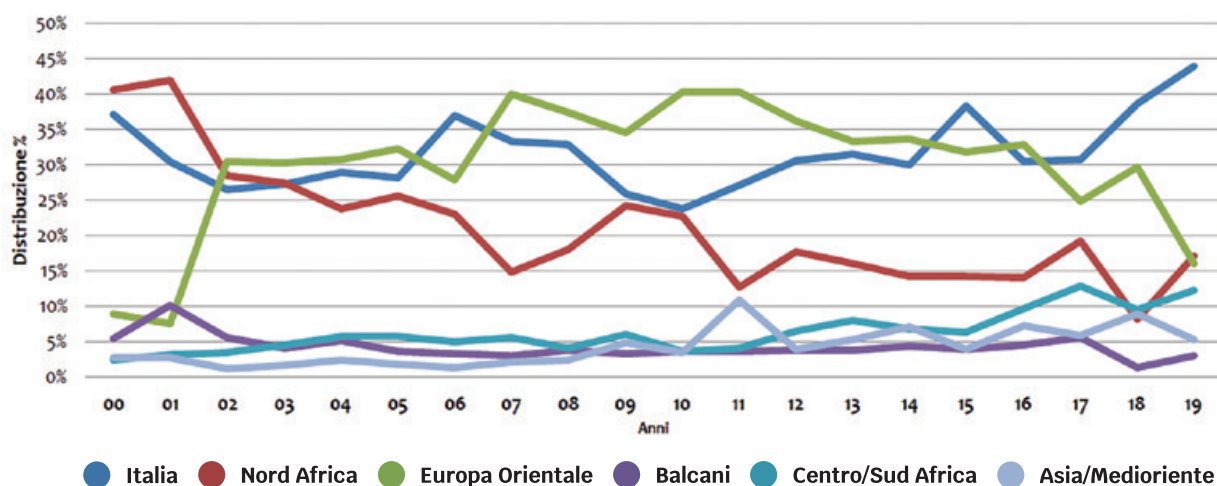
Età media degli ospiti 2000-2019



Ospiti per fasce di età: 2000-2019



Accoglienze per principali aree geografiche: 2000-2019



Distribuzione ospiti per classi di età 2019

Età media	47,2
Età minima	19,4
Età massima	80,1
Età media donne	50,9



IL RAPPORTO CON L.

L. è una ragazza palestinese senza dimora con alcuni problemi di salute un po' difficili da tenere a bada. Ha bussato alla porta della Tenda ed è stata accolta nella nostra casa di accoglienza nel mese di novembre; non siamo riusciti a capire molto della sua storia a causa di notevoli difficoltà linguistiche e della sua diffidenza.

Ci siamo subito resi conto di non poterle essere di aiuto se non tamponando un primo bisogno di un letto e un pasto caldo, infatti L. necessita di un'assistenza continuativa di altro tipo, anche dal punto di vista sanitario.

Fortunatamente la ragazza, prima di arrivare da noi, era stata agganciata dal Servizio di Strada di Ancona, che ha avuto maggiori occasioni di incontrare e conoscere la ragazza, stabilendo un rapporto di fiducia reciproca, fondamentale per una relazione di aiuto.

Tramite il coinvolgimento e l'aiuto di un avvocato di strada, dei Servizi Sociali del Comune di Ancona e del Servizio di Strada di Ancona siamo riusciti, con il suo consenso, a farle fare una richiesta di protezione internazionale, coinvolgendo quindi anche Prefettura e Questura.

Dopo qualche settimana, a metà dicembre, la ragazza è stata finalmente accolta in un appartamento gestito da una Cooperativa di An-

cona nell'ambito di un progetto di accoglienza per i migranti.

Ancora una volta si è rivelata fondamentale e vitale la rete di collaborazione con i Servizi che la Tenda è riuscita a costruirsi negli anni!

Grazie a tutti i volontari che si sono dimostrati accoglienti e pazienti con lei, le sue stravaganze e le sue stranezze!



NUOVO INGRESSO A CASTELFERRETTI

Durante il mese di gennaio 2019 siamo andati a conoscere E., un giovanissimo ragazzo Nigeriano in uscita da un progetto di accoglienza per richiedenti asilo, ma non ancora autonomo dal punto di vista abitativo e lavorativo.

E., durante il suo periodo di permanenza nel progetto di accoglienza, ha frequentato e svolto con profitto tutti i test di lingua e sta attualmente frequentando il corso per ottenere la licenza media; ha svolto un corso di primo soccorso, un corso di teatro ed un corso di danza; a seguito di un'esperienza di tirocinio è stato da pochissimo assunto presso un noto ristorante della zona di Senigallia.

Dopo una conoscenza preliminare, in cui gli abbiamo spiegato cos'era la Tenda, come funzionava la nostra accoglienza e le nostre regole, abbiamo deciso di conoscere meglio il ragazzo,

ipotizzando anche un eventuale ingresso nel nostro appartamento di Seconda Accoglienza. E. è stato ospitato in Tenda molto più dei canonici 10 giorni, tempo necessario per conoscersi approfonditamente e reciprocamente. Durante questa permanenza si è sempre comportato bene, rispettando orari, regole, volontari e altri ospiti, pertanto si è deciso di ospitarlo nel nostro appartamento di Castelferretti a partire dal mese di marzo: essendo una struttura “chiavi in mano” e non prevedendo una presenza fissa di volontari ed operatori, presuppone un’attenta conoscenza e valutazione

della persona da inserire, di cui l’Associazione deve potersi fidare ciecamente!

Dopo aver fatto un rapido “tour” dell’appartamento, abbiamo letto e firmato assieme il regolamento della nuova casa e abbiamo fatto una “prima spesa” alimentare. In questo ci hanno aiutato anche A., altro ospite dell’appartamento, e J., ex ospite della casa che si è subito mostrato come un “fratello maggiore”... Grazie!

In bocca al lupo a E. per questa nuova avventura e W la Tenda!!!



Progetti di Rete



IL GRUPPO DI ASCOLTO

Il servizio del Gruppo di Ascolto serve a:

- dare un'occasione all'ospite di aprirsi, raccontarsi, essere ascoltato;
- dare all'ospite alcune informazioni che utili per risolvere i suoi problemi;
- accompagnare l'ospite che lo desidera al miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Tale servizio viene svolto principalmente attraverso colloqui, rapporti con istituzioni, privati e persone importanti per l'ospite, la consulenza dell' Operatore di Segretariato Sociale.

All'ospite che partecipa al gruppo di ascolto non è richiesto di intraprendere alcun percorso di crescita o di uscita dalla strada; l'ascolto può essere anche fine a sé stesso: è un momento importante sia che l'ospite voglia chiedere qualcosa, sia che abbia semplicemente bisogno di parlare con qualcuno.

L'attività del Gruppo d'ascolto nel 2019 si è mantenuta in linea con quanto già svolto negli anni precedenti: a turno, ogni lunedì sera, due dei volontari che compongono il gruppo sono stati a disposizione degli ospiti per ascoltare e valutare le loro richieste ed esigenze tentando, compatibilmente con le possibilità della Tenda, di dar loro una risposta o un aiuto concreto.

È rimasta fondamentale l'attività di collaborazione con il segretariato sociale.

- Il numero delle persone che chiedono di essere ascoltate è in continuo aumento: 105 contro le 87 del 2018, mentre nel 2017 erano state 72. Significa che circa un ospite su 3 richiede questo tipo di servizio.
- Il 15% di questi era di sesso femminile.
- Anche quest'anno la richiesta che viene più spesso rivolta ai volontari, è stata quella di un prolungamento, manifestata dal 50% degli utenti.
- Ma di questi, meno della metà lo ha ottenuto; 10 di questi ospiti hanno presentato un regolare contratto di lavoro (verificato tramite la presentazione del modulo UNILAV nonché il contatto diretto con l'Azienda). Durante la permanenza gli ospiti sono stati seguiti e monitorati continuamente tramite colloqui a cadenza settimanale e infine aiutati nella ricerca di un'altra sistemazione abitativa.
- Ben 19 ospiti hanno visto prolungarsi la propria permanenza in virtù di progetti finalizzati ad un obiettivo a breve termine come l'entrata in comunità, la collaborazione con SS Annunziata onlus, la casa in affitto non ancora libera, attesa del contratto o la collaborazione nel reperimento di documenti.
- Fra le richieste di aiuto fatte più frequentemente spicca di certo quella inerente alla salute, notata nel 14% per cento dei casi. Altre richieste frequenti sono quelle relative al lavoro ed ai documenti.

ATTIVITÀ 2019 DEL SEGRETARIATO SOCIALE

Nel 2019 l'Associazione ha accolto più di 400 persone e, anche attraverso contributo dell'Operatore di Rete che opera di supporto al servizio dei volontari (attualmente con una presenza di 10 ore settimanali), ha seguito circa 40 casi.

In collaborazione con le risorse del territorio, Organizzazioni di volontariato, Caritas Diocesana e Caritas Parrocchiali, Servizi territoriali sociali e sanitari competenti, si è cercato una presa in carico congiunta, finalizzata alla progettazione condivisa di percorsi differenziati, in base al tipo di utenza, di autonomia e di uscita dalla strada.

Settimanalmente l'operatore partecipa alle riunioni di équipe assieme agli operatori dell'Associazione SS. Annunziata OdV (ente gestore della Caritas Diocesana di Ancona-Osimo), per discutere dei casi segnalati ed improntare insieme l'individuazione di eventuali possibili percorsi progettuali di aiuto comuni alle due realtà.

ALCUNI CASI NEL DETTEGLIO

2 uomini, seguiti dalla Tenda di Abramo, dopo una valutazione fatta in équipe in collaborazione con gli operatori dell'Associazione SS. Annunziata, sono stati accolti presso la casa di seconda accoglienza "Casa Zaccheo", con percorsi individualizzati, differenziati e volti all'autonomia; sono ad oggi inseriti in percorsi scolastici e di formazione-lavoro.

Sono stati concessi prolungamenti della permanenza presso la Tenda di Abramo per 4 uomini sulla base della presentazione di un regolare contratto di lavoro (verificato) e il rapporto con l'Azienda ospitante. Durante la permanenza gli ospiti sono stati seguiti e monitorati con-

tinuamente tramite colloqui e infine aiutati nella ricerca di un'altra sistemazione abitativa, sostenendo continuamente anche l'autonomia del singolo.

2 ospiti, seguiti dal Dipartimento di Dipendenze Patologiche, sono stati accolti in Tenda più dei 10 giorni canonici al fine di una presa in carico da parte del Servizio Specialistico e dell'ingresso in una struttura di tipo terapeutico.

Sono stati concessi diversi prolungamenti dell'accoglienza per un giovane ragazzo filippino, studente presso l'Università politecnica delle Marche, titolare di una borsa di studio ma che si è trovato "in strada". I prolungamenti dell'accoglienza sono stati concessi a fini di chiarire la situazione e contattare le organizzazioni competenti.

Durante il corso del 2019 l'Associazione ha accolto nella propria struttura un ragazzo residente a Falconara Marittima, seguito dai Servizi Sociali e dal Tribunale per i minorenni per permettergli di svolgere delle ore di volontariato utili nel suo percorso di recupero alternativo alla misura detentiva (MAP).

Un uomo residente a Falconara Marittima, seguito dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) ha svolto alcune ore di volontariato nella struttura di prima accoglienza e presso un altro Servizio della città nell'ambito del suo progetto di messa alla prova.

Un uomo italiano, vissuto in strada per diversi anni, ha accettato di seguire un progetto che si è concretizzato grazie ad un lavoro di rete tra Tenda di Abramo, Associazione SS. Annunziata

OdV e Comune di Ancona. L'ospite vive attualmente in una casa di Seconda Accoglienza gestita direttamente dal Comune di Ancona.

In collaborazione con il Comune di Ancona sono stati concessi prolungamenti dell'accoglienza per un uomo originario della Tunisia ai fini di un progetto di rimpatrio volontario assistito.

Una donna ha avuto dei brevi prolungamenti dell'accoglienza; il tempo utile per essere messa in contatto con un'organizzazione del territorio che si occupa di vittime di violenza.

Continua il progetto di accoglienza di due ragazzi presso la nostra Casa di Seconda Accoglienza di Castelferretti:

- Il primo ospite, di nazionalità gambiana, nel corso del 2018 ha firmato un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una nota Azienda di Ancona, ma è ancora in "fase di ricorso" riguardo alla sua richiesta di Protezione Internazionale;
- Il secondo ospite, di nazionalità nigeriana, ha ottenuto il permesso di soggiorno per "casi speciali" e l'Azienda presso cui aveva svolto un tirocinio formativo nella zona di Senigallia lo ha assunto con un contratto di apprendistato.

Alcuni ospiti hanno ottenuto dei brevissimi prolungamenti dell'accoglienza ai fini dell'ingresso (verificato) presso altre strutture di accoglienza.

Per tutti gli altri ospiti si svolge un intenso e costante lavoro di rete: l'Operatore è in contatto costante con i volontari dell'Associazione "La Tenda di Abramo" in particolare con il Gruppo di ascolto che, ogni settimana, offre ascolto,

conforto, consulenza e segretariato sociale agli ospiti della casa di prima accoglienza. L'Operatore è anche in contatto con tutti gli altri Servizi del territorio, pubblici e privati.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI 2019

L'Associazione partecipa:

- Al **Progetto "Volontaria...mente"** promosso dal CSV (Centro Servizio per il Volontariato di Ancona) per la promozione del volontariato nelle scuole secondarie di secondo grado. Tale progettualità prevede la presentazione della propria Organizzazione presso alcune scuole della zona e la possibilità, per i ragazzi che aderiscono all'iniziativa, di svolgere alcune ore di "stage" all'interno della struttura. La Tenda di Abramo partecipa a tale progettualità da più di 11 anni.
- Al **Servizio Civile Nazionale**: circa ogni anno a partire dal 2003 la Tenda di Abramo ospita un/a ragazzo/a che sceglie di dedicare un anno del proprio percorso formativo-professionale ad alcuni servizi mettendosi a disposizione delle persone in difficoltà come scelta di pace e nonviolenza.
- Al **Tavolo Accoglienza** promosso dal Comune di Ancona con l'obiettivo di confrontarsi sui progetti di inserimento sociale degli ospiti che accedono ai servizi rivolti all'estrema povertà, condividere prassi di lavoro comuni e ottimizzare le risorse a disposizione. Il Comune di Ancona, ormai da qualche anno gestisce direttamente una Casa di Seconda Accoglienza per 10 uomini: le progettualità individualizzate dei relativi ospiti vengono discusse in un tavolo che si riunisce con cadenza mensile a cui partecipa il Comune

di Ancona, il Dipartimento di Dipendenze Patologiche, l'Associazione "SS. Annunziata OdV", L'Associazione "Tenda di Abramo - OdV", Il "Servizio di Strada ONLUS", La Cooperativa Sociale "Polo 9".

- Al **progetto "Con...tatto 3"**. Partito nel 2010 e arrivato ormai alla terza edizione; si tratta di un progetto avviato in collaborazione con altre realtà del territorio (Cooperativa Sociale "IRS L'Aurora", Cooperativa Sociale "COOSS Marche", Cooperativa Sociale "La Gemma", Comune di Ancona, Associazione "La Tenda di Abramo", Associazione "Freewoman", Associazione "SS. Annunziata", "Opere Caritative Francescane", Dipartimento di Dipendenze Patologiche di Ancona e Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Ancona) che si occupa del lavoro in ogni suo aspetto: il progetto prevede l'attivazione corsi di formazione e tirocini formativi per quegli utenti in carico alle diverse realtà che non possono usufruire di altri percorsi di inserimento lavorativo.

Dal Progetto Con...tatto, finanziato dalla Fondazione Cariverona e cofinanziato dai diversi partner, è nata l'Associazione Con...tatto, organizzazione senza scopo di lucro che si propone di realizzare finalità d'interesse generale, attraverso l'esercizio e lo scambio di servizi di utilità sociale.

In particolare, Con...tatto ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- ◆ attività di ricerca nel mercato del lavoro al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti che siano:
 - a. Lavoratori svantaggiati ai sensi dell'ar-

ticolo 2, primo paragrafo 1, lettera f), punti i), ix) e x), del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, 5 dicembre 2002, della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione.

- b. Lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 2, primo paragrafo 1, lettera g), del citato regolamento (CE) n. 2204/2002.

- ◆ Attività di gestione del marchio sociale "Lavoro Con...tatto" di proprietà esclusiva della associazione;
- ◆ Attività di raccolta fondi, attraverso l'organizzazione di manifestazione, eventi e altro, finalizzata al sostentamento e rafforzamento dei progetti e delle attività dell'associazione.

Il Progetto si è concluso con un evento, il 19 novembre 2019, presso l'Auditorium della Mole Vanvitelliana di Ancona: sono stati presentati ai vari attori, beneficiari, istituzioni e cittadinanza, i risultati di un progetto decennale.

- Al **Tavolo Regionale sulla Povertà** affinché si cerchi di superare un sistema di risposte esclusivamente basato su interventi d'emergenza tra loro non coordinati, forniti dal volontariato, per creare delle vere e proprie politiche di intervento e sostegno a favore dei più poveri, che vedano la collaborazione di pubblico e privato. Dal 2009 il Tavolo ha condiviso i criteri di utilizzo dei fondi regionali rivolti al settore della povertà estrema e relativa, circa € 440.000

per tutta la Regione. Purtroppo per il 2015, 2016 e 2017, 2018 la Regione non ha erogato finanziamenti a favore di questo settore. Nel 2019 sono stati impegnati fondi pari a 300.000 ai fini di ridurre e contrastare la povertà estrema e la grave emarginazione. La parte di questi fondi destinata agli ATS (Ambiti Sociali Territoriali) sarà utilizzata nel 2020 per il potenziamento delle strutture, aumentandone le possibilità di accoglienza, e per un coordinamento finalizzato utilizzo ottimale delle risorse: per la prima volta si istituzionalizza una collaborazione già in atto nei fatti, per garantire nella fase più fredda e pesante dell'inverno un'assistenza a chi non ha un tetto.

- All'iniziativa **“Un Giorno in Dono”**, una progettualità di solidarietà grazie alla quale alcuni dipendenti di un'azienda del territorio si impegnano concretamente, prendendo un giorno di ferie, facendo servizio presso un'Organizzazione di Volontariato.



- A **“Erasmus Student Network Social Erasmus”**, un progetto internazionale di ESN (Erasmus Student Network) che si propone di incentivare l'integrazione degli studenti Erasmus nella comunità in cui sono accolti, favorendone un cambiamento attraverso attività di volontariato.
- Al **“rifugio invernale” per il Piano Freddo di Falconara Marittima**: un gruppo composto da Unità di Strada “Ribò”, Parrocchia di San Giuseppe, Parrocchia del Rosario, Gruppo Agesci, Gruppo Masci, Azione Cattolica Parrocchia di San Giuseppe, Comune di Falconara e Tenda di Abramo, assieme ad altri volontari ha allestito per il terzo anno consecutivo un dormitorio aggiuntivo per le persone senza dimora rimaste fuori dagli altri dormitori del territorio.



Progetto "Con...tatto 3"



Erasmus in Tenda



GulliveRock



Gran Galà di Danza



Festa per la Libertà dei Popoli



Pranzo Sociale



Volontari



DAL 12 FEBBRAIO:

LA PROCEDURA DI PRENOTAZIONE

Il 15 gennaio ci siamo visti nei locali della Parrocchia di San Giuseppe per parlare di un importante cambiamento che la Tenda vivrà a partire dal 12 febbraio: la procedura di prenotazione del posto in Tenda. Si tratta di un tema a cui l'associazione sta lavorando ormai da molto tempo e della quale tanti, fra ospiti e volontari, hanno manifestato il bisogno. Il fine è quello di ridurre stress, esposizione al pubblico, spostamenti inutili, frustrazione, litigi e ingiustizie, per rendere il turno più tranquillo ad ospiti e, di riflesso, ai volontari.

Ma cosa cambierà durante i prossimi turni in Tenda? In buona parte, continueremo ad accogliere le persone nel modo che abbiamo sempre fatto, ciò che avremo a disposizione è semplicemente una possibilità in più!

DUE SETTIMANE DI PRENOTAZIONI:

“OOOH! MENO MALE!”

Come spero tutti ricordino, dal 12 febbraio volontari ed ospiti della Tenda hanno una possibilità in più: quella di prenotare il posto per il giorno dopo. E' stato un passaggio “meditato” a lungo tramite un processo di riflessione avviato anni fa e ripreso all'ultimo pranzo sociale, culminato con la riunione di metà gennaio aperta a tutti i volontari.

La nostra impressione è che questo modo diverso di lavorare sia piuttosto gestibile: gli ospiti

ti hanno spesso espresso apprezzamento per questa modalità di lavoro ed i volontari hanno cercato di affrontare al meglio il cambiamento, supportati dalla supervisione della nostra preziosa alleata Chiara, la nostra nuova ragazza in servizio civile, e dall'attento monitoraggio dei referenti settimanali.

Alcune precisazioni per lavorare al meglio:

- Si può prenotare solo per domani, non per quelli successivi – questo è l'errore più comune.
- Non si prendono prenotazioni di lunedì – il Gruppo di Ascolto potrebbe dare prolungamenti.
- Quando si va a scrivere il nome del prenotato sulla lavagna, attenzione ad inserirlo nella riga giusta, quella del posto che si libererà.
- Per ogni chiarimento il Referente Settimanale è felice di ricevere telefonate!





LA NOSTRA NUOVA RAGAZZA IN SERVIZIO CIVILE

Ciao a tutti sono Chiara!

Ho iniziato da poco il Servizio Civile in Tenda... Conosco già da qualche anno l'Associazione in quanto sono volontaria nel turno di Accoglienza e mi occupo dei turni del Martedì. Questi primi dieci giorni di inizio sono andati alla grande!

L'aspetto che, per ora, più mi stupisce è la relazione che si crea con gli ospiti; in particolare l' "ESSERCI", lo "stare" con loro per più di una volta al mese. Sembrano contenti nel sapere che il giorno dopo ci sarai ancora tu, ad accoglierli, ad ascoltarli; e questo permette di entrare piano piano nelle loro storie di vita, un vero e proprio arricchimento personale.

Per ora è solo l'inizio e sono molto contenta di aver iniziato questa nuova avventura!!!

Chiara Pietromonaco



LUCIANO, CI MANCHERAI

Ci troviamo a piangere un altro grande amico della Tenda di nome Luciano. Per ricordarlo, usiamo le parole di suo figlio Marco.

"Sento il dovere di spiegare chi era Miccio Luciano, chi era mio padre. Non è facile. Avrei voluto scrivere qualche cosa, poi ieri avevo deciso di non dire più niente, ma stanotte mi sono svegliato con un peso addosso e me lo devo togliere.

Mio padre era una persona che ha vissuto due vite, attraverso tante sfaccettature. I primi quarant'anni una vita ordinaria, normale, dedicata al lavoro ed alla famiglia; la seconda parte della sua vita, gli altri quarant'anni, dopo lo spartiacque della crisi e della perdita del lavoro, la capacità di riemergere dal nulla, di reinventarsi una nuova vita lavorativa e professionale.

La seconda parte della sua vita è stata tutta tesa alla spasmodica ed incessante ricerca di Dio. Prima attraverso i libri, riempiendo la casa di testi, lui che non leggeva molto, ma scriveva, saggi storici e sulla vita, pensieri per noi familiari... Poi attraverso l'arte, la scultura e la

pittura, principalmente nella rappresentazione sacra delle icone ortodosse, il volto di Gesù e di Maria, di cui anche questa Chiesa porta il segno, l'impronta della sua visione colorata di Dio. Poi, soprattutto, attraverso l'esercizio di una continua e costante misericordia verso i più bisognosi; voglio ricordare la fondazione del "Focolare" a Camerano con Padre Silvano, per aiutare i malati di Hiv\Aids; poi pilastro, colonna portante della "Tenda d'Abramo" a Falconara M.ma, per ospitare e rifocillare i senzatetto, con il suo aiuto silente ed operoso; ed ancora il suo servizio alla "Mensa del povero" in Ancona, con la ricerca del cibo che rischiava di essere buttato dai ristoranti e dai negozi, ed il suo ausilio in cucina, sua altra grande passione. Come non ricordare anche il servizio di ministro dell'Eucaristia in ospedale, portando il corpo di Cristo ai sofferenti ed ai malati, aiutando e facendo compagnia a persone più giovani di lui; fino all'ultimo, fino agli ultimi anni, nonostante cominciasse ad essere debole, col rischio di ammalarsi costantemente, incurante della sua precaria condizione fisica, portava conforto a chi ne avesse bisogno.

Una vita poliedrica, una visione poetica della vita aveva mio padre. È stata una persona che ha cercato Dio e che ha impersonificato, lui che non posso definire virtuoso, le tre virtù più belle, le virtù teologali: la Fede, roccia in cui affondare le radici della nostra esistenza, la Speranza cristiana, in una vita dopo la morte, e la Carità, che ha espresso veramente con tanto impegno, per tanta parte della sua vita.

Fede, Speranza e Carità e tra tutte la più grande è la Carità. E tu Papà eri un grande. Eri mio padre. Grazie."



UN'ALTRA AMICA CHE SE NE VA

Purtroppo, anche il mese di aprile ci ha portato una bruttissima ed inaspettata notizia: Lorella, fra i fondatori della nostra associazione, ci ha lasciati improvvisamente. Ci teniamo ad esprimere la nostra vicinanza con un forte e caloroso abbraccio al marito Fabio e ai figli Simone e Giulia.

UN'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER LO STATUTO

Come ampiamente annunciato, venerdì 24 maggio si è tenuta un'assemblea dei soci: la straordinarietà dell'evento è legata ad alcuni nuovi obblighi che tutte le associazioni sono dovute a rispettare e in base ai quali si è dovuto proce-





dere ad alcune modifiche dello statuto, alla presenza di un notaio che ha reso ufficiale la procedura. Nella sostanza i cambiamenti apportati sono tutt'altro che drastici, la Tenda continuerà a portare avanti il proprio lavoro gratuitamente e con lo stesso stile che la contraddistingue: chiunque fosse interessato ad approfondire l'argomento dovrebbe aver ricevuto via mail una copia dello statuto aggiornato. Ringraziamo tutti



i volontari che hanno dato una mano nella redazione del nuovo statuto.

Con l'occasione, è stato presentato il rendiconto finanziario 2018 – in positivo – e la previsione per il 2019, oltre ai futuri gadget della Tenda di Abramo – magliette, borracce, spille e sporte. In vista del trentennale della nostra associazione, si è cominciato a raccogliere idee su come festeggiare l'avvenimento.

LA TENDA È APERTA ANCHE QUANDO È CHIUSA!

Anche quest'anno il periodo di chiusura è stato sfruttato per svolgere alcuni compiti di manutenzione di cui la nostra Casa aveva bisogno; in particolare:

- Guardaroba: grazie soprattutto al gruppo scout CNGEI di FIRENZE, siamo riusciti a svuotarlo e rimettere a posto la stanza per adibirla ad altri scopi.
- Nuove porte.
- Docce degli uomini: sono state completamente ripitturate.
- Vecchio ripostiglio contenente cibo in scatola: sistemato per alleggerire la stanza S sovraccarica.
- Muro del bagno degli uomini e crepe all'ingresso: tutto aggiustato, imbiancata tutta la zona ingresso.
- Pulizie: effettuate ovunque, soprattutto nella cappa della cucina.
- Materiale da buttare: sgomberato in gran parte, compresa la mitica Radio che ha interrotto i sogni di migliaia di ospiti e volontari (quasi) ogni giorno alle 6:30 del mattino: onore e rispetto!

Grazie a tutti quelli che hanno dato una mano!

LA RUBRICA DELLE “ATTENZIONI”

Domenica 13 Ottobre, in una bellissima giornata di sole, la casa parrocchiale di Barcaglione ha ospitato i volontari della Tenda di Abramo, per il consueto pranzo annuale.

Ancora una volta una preziosa occasione di confronto, per mangiare e stare assieme e per fare memoria di persone significative che ci hanno lasciato e hanno dato tantissimo all'Associazione e al territorio.

Le tavolate, preparate in mattinata, sono come sempre apparecchiate in modo artigianale, rigorosamente con materiale compostabile e dotate di fantasiosi centrotavola di frutta e carta argentata.

Prima di pranzo c'è stato il momento assembleare con relativo e sempre utile ripasso di procedure varie per l'accoglienza, la distribuzione dei kit igienici, le modalità delle nuove prenotazioni e una rapida carrellata degli errori più ricorrenti nei quali incappiamo. Come sempre per cercare di rendere i turni più sereni possibile e l'accoglienza degli ospiti adeguata e “di qualità”.

È stato anche presentato il programma del trentennale dell'Associazione. Sono state messe le idee sul tavolo ed è stata approntata una prima divisione dei compiti per formare i gruppi di lavoro, comunicare le date già fissate, individuare le possibili criticità e le opportunità da non mancare in un appuntamento così importante. Si è da subito capito che il cuore delle iniziative sarà condensato nella seconda metà di marzo 2020. Si sta lavorando ad un originale libro, ad un convegno, un video, ecc ecc, con l'obiettivo di fare memoria, verificare, scambiare idee ed

energie con il territorio che ci circonda e naturalmente... fare festa assieme. Dopodiché le circa 130 persone presenti si sono raggruppate per la foto e, finalmente, ci si è seduti a tavola per mangiare assieme. Prima di consumare il caffè, all'aperto e con una splendida vista sulla campagna marchigiana, caffè rigorosamente Equo e Solidale, offerto e preparato per tutti dal nostro Sergio (che ha procurato e consegnato anche un vasto assortimento di “ammazza-caffè” ai coraggiosi che hanno osato avventurarsi ...) e i dolci (questi offerti dai consiglieri), ci si è complimentati con Chiara, per la sua laurea raggiunta in concomitanza con il servizio civile che sta svolgendo con grande professionalità e impegno presso la nostra Associazione.

Un importante momento di memoria e riconoscenza si è vissuto attraverso le opere pensate e realizzate appositamente da Fabio: i famosi “sognidelegno”. Un segno sempre troppo piccolo, ma sicuramente denso di umanità e voglia di “stare assieme”, per onorare chi ha camminato con e per la nostra Associazione, prima di noi. Quest'anno erano presenti, oltre ai moltissimi amici, i familiari di Riccardo Borini, Lorella Campanella, Luciano Miccio. Tutti e tre, assieme a chi li ha preceduti, ci stanno guardando dall'alto.

Sempre consapevoli che “la maestosa quercia di oggi è solo la ghianda di ieri che ha tenuto duro”

CUCINARE PER ACCOGLIERE

Per il libro con il titolo provvisorio di “CUCINARE per ACCOGLIERE”, stanno arrivando da parte dei cosiddetti “cucinieri” ricette ed esperienze davanti ai fornelli della Tenda. A proposito ci è arrivata una “chicca” dei primi tempi del nostro volontariato e vorremmo farvela assaggiare in

anteprima: *“Partiamo da 30 anni fa, io e la mia amica Silvia ci siamo conosciute il primo giorno di apertura della Tenda. Ci hanno detto di fare una minestra, ma non avevamo tanti ingredienti: solo patate e dadi. Ci siamo messe subito al lavoro ed è riuscita una buonissima minestra”.*

Ora vorremmo allargare la collaborazione sulle esperienze vissute anche a quanti, facendo il servizio di accoglienza, si trovano in sala da pranzo a scambiare qualche parola con gli ospiti e magari hanno intavolato uno scambio di opinioni sulla cucina regionale o mediterranea. Anche questa esperienza, perché non scriverla e inserirla nel libro? Non assicuriamo l'anonimato, gli autori vanno tutti citati!

Ma anche chi fa il turno di notte ed al mattino diventa la “longa-mano” della cucina potrebbe raccontarci come ha rimediato a certe carenze oppure ha vissuto altrettante esperienze...

Forza, coraggio! C'è posto per tutti, purché arrivate prima che la tipografia inizi a stampare. Ogni storia è ben accetta e non preoccupatevi per la forma, il nostro Comitato di Redazione saprà filtrare errori, sviste e manchevolezze. Indirizzate alla Tenda oppure direttamente a: info@manliobaleani.it



Cittadinanza



CITTADINI SENZA CASA: DIRITTI NEGATI PER LE PERSONE PIÙ DEBOLI

La sera di mercoledì 15 maggio, presso il Centro Pergoli di Falconara, numerosi volontari delle due Associazioni Tenda di Abramo e RiBò Unità di Strada hanno avuto modo di ascoltare gli Avvocati Antonio Mumolo e Daniele Valeri, rispettivamente Presidente Nazionale dell'Associazione Avvocato di Strada Onlus e Referente per la Zona di Ancona della stessa Associazione.

L'Associazione Avvocato di Strada (www.avvocatodistrada.it) si occupa, dal 2000, di fornire una tutela legale gratuita alle persone senza dimora. Bello sottolineare che si tratta del ... più grande studio legale italiano, ma anche di ... quello che fattura meno!

L'Avvocato Valeri è un amico della nostra Associazione. Collabora da anni con la Tenda di Abramo ed in particolare è stato fondamentale per concretizzare, nel 2010, il reinserimento abitativo di Pasquale, che passò dalla macchina dove "viveva" al centro di Falconara alla casa di Via XXV Aprile a Castelferretti. Grazie a lui Pasquale ottenne la residenza e dunque dei nuovi documenti validi. Gli fu riconosciuto un diritto, a lui spettante, che senza un Legale probabilmente non saremmo riusciti ad ottenere.

L'Avvocato Valeri, fra l'altro, ci ha raccontato che nella zona di Ancona vengono effettuati, dagli Avvocati che prestano parte della loro



professionalità a favore di chi non potrebbe permettersi una assistenza legale, circa 500 colloqui annui. Di cui il 77% con italiani.

L'Avvocato Mumolo ha sottolineato come la "madre di tutte le battaglie" sia proprio quella per il riconoscimento della residenza. La residenza anagrafica, che comporta dei diritti e dei doveri per i cittadini, tende ad essere negata da parte di troppe amministrazioni comunali, impedendo l'esercizio di diritti fondamentali alle persone. Solo per fare alcuni esempi, senza residenza non si ha possibilità di voto, non si ha un medico curante, non si ha diritto all'assistenza sociale e da ultimo non si può neanche presentare domanda per il reddito di cittadinanza ...

Uno dei percorsi indicati dall'Avvocato Mumolo per superare il problema di chi non ha la possibilità di indicare una effettiva residenza è l'istituzione, possibile in tutti i Comuni italiani, della cosiddetta "via fittizia". Una via che non esiste

in realtà, ma è presente all'anagrafe e viene indicata nei documenti per coloro che non hanno una casa.

In diverse città la via fittizia ha dei nomi di fantasia o dei nomi che ricordano dei senza dimora. Sul sito della "Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora" esiste l'elenco delle vie fittizie (www.fiopsd.org/elenco-vie-). Sullo stesso sito si ricorda che " la Circolare Istat 29/1992 ha stabilito che ogni Ufficio Anagrafe deve registrare la persona senza tetto o senza dimora nel registro della popolazione residente, istituendo – in caso di assenza di domicilio o residenza – una via fittizia che non esiste dal punto di vista territoriale/toponomastico, ma ha equivalente valore giuridico e nelle quale la persona elegge il proprio recapito.

Chi lavora con le persone senza dimora sa che questa via non risolve tutti i problemi, ma può essere un primo strumento con il quale dare riconoscimento alle persone e al loro diritto di ricevere la posta o gli atti ufficiali come una tessera sanitaria, agevolare l'identificazione della persona e della sua storia sociale".

E forse questo rappresenta un forte punto di attenzione e di impegno per noi... : l'avvocato Mummolo ha concluso il suo intervento evidenziando come in Italia non dovrebbe esistere una giustizia per censo e che la residenza è un diritto delle persone e non una cortesia o una concessione...

Il Consiglio

ATTENZIONE ALLE NOTIZIE

Alcuni giorni fa sono usciti su alcuni giornali locali articoli con la notizia di una lite in piazza a Falconara, nella quale una donna avrebbe get-

tato del liquido (varechina sembrerebbe) sul volto di un uomo.

Gli articoli riportavano, tutti, in forte evidenza che la persona "è una senza dimora ospite della Tenda Di Abramo".

Nel premettere che la cosa di gran lunga più importante è che la vittima possa avere una prontissima guarigione, vorremmo condividere due piccole osservazioni.

La prima è la ricorrente enfasi verso una certa categoria di persone, in questo caso una "senza dimora", che porta al consolidarsi di un automatismo: senza dimora=delinquente, affermazione che in quasi trenta anni di attività le centinaia di volontari dell'Associazione possono serenamente smentire.

La seconda è che da tutte le verifiche fatte non vi è mai stata presso la struttura di via Flaminia una persona ospite con le caratteristiche riportate sui giornali!

Buon proseguimento!



Associazioni ed Enti



RIFLESSIONI DAL RIFUGIO

Anche quest'anno, in collaborazione con altre associazioni della zona e del Comune di Falconara, si è concretizzato il progetto di allestire nel nostro territorio un dormitorio aggiuntivo denominato "stanza freddo". È un'esperienza resa possibile grazie alla collaborazione in rete e all'incontro tra tanti cittadini vogliosi di percorrere, a volte anche per la prima volta, un'esperienza di volontariato. La Tenda collabora fattivamente in termini di volontari presenti sul campo e nella gestione di numerose attività di servizio. A tal proposito Luca, Pietro e Nicolò, fuori orario di apertura, hanno consentito ad alcuni ospiti presenti nella "stanza freddo" di accedere in Tenda e di effettuare la doccia. Gli ospiti hanno evidenziato compiacimento, non hanno formulato particolari richieste e, questo momento, di fatto, è risultato un prezioso contributo al rispetto della dignità ed alla relazione. Infatti, chi più chi meno, nell'attesa o dopo la doccia, hanno raccontato frammenti della propria quotidianità o del passato. Nulla è casuale, l'apertura solitamente crea apertura, i piccoli gesti a volte sono sufficienti per vivere momenti di serenità condivisa, non a caso all'ospite S., solitamente burbero, scontroso e polemico, è stato strappato un sorriso. Una piccola grande goccia di umanità.

AGESCI FALCONARA:

GIORNATA DEL PENSIERO 2019

Occhi per agire... dall'osservazione all'azione

concreta... per cercare di incidere nella realtà trasformandola in meglio.

"Occhi per agire" è lo slogan scelto per la "giornata del pensiero 2019" (o "thinking day", come lo chiamano gli scout di tutto il mondo) che i gruppi Agesci Falconara 1, 2 e 3 hanno festeggiato domenica 24 febbraio. Circa trenta ragazze e ragazzi fra i 17 e 20 anni hanno animato le stanze della casa di accoglienza di Via Flaminia 589 dove, divisi in tre gruppi, hanno riempito la loro domenica effettuando delle pulizie approfondite, fuori e dentro, la nostra casa (e nel guardaraoba!). Contemporaneamente altri hanno rispettivamente ascoltato Claudio del GASPH (Gruppo Animazione Spontanea Portatori Handicap) e Luca e Laura dell'Unità di Strada di Falconara.

Servizio concreto assieme ad un'occasione di conoscenza da vicino di associazioni del nostro territorio (Tenda di Abramo, Unità di Strada e GASPH) che si impegnano concretamente nella realtà cercando di renderla umana e accogliente.

BUONA CACCIA AI NOSTRI AMICI LUPETTI!

Gli scout dagli 8 agli 11 anni sono Lupetti e fanno tutti parte di un gruppo detto "Branco". Ecco cosa ci scrivono i più grandicelli fra loro.

Ciao a tutti, siamo il Consiglio degli Anziani del Branco "San Francesco" AN6, di Torrette, Collemarino e Palombina. Quest'anno con i nostri

Vecchi Lupi abbiamo parlato di alcune situazioni di disagio e di povertà.

Allora abbiamo pensato di fare qualcosa per aiutare chi ne ha bisogno. Abbiamo deciso di fare degli oggetti con le nostre mani e venderli la domenica delle Palme fuori dalla Parrocchia di Palombina. Con il ricavato della vendita vogliamo comprare del cibo e degli oggetti da donare alla Tenda di Abramo. La vendita è andata molto bene, e i primi di giugno, faremo visita alla Tenda per consegnare tutto.

RIFLESSIONI SCOUT DA TREIA

Alcuni scout provenienti da diverse parti di Italia hanno partecipato a Treia, dal 23 al 28 aprile, al campo di formazione per capi, tappa importante del loro percorso formativo. In questo contesto la Tenda di Abramo è stata invitata a produrre la propria testimonianza. Inizialmente sono state fornite informazioni in merito all'organizzazione della Tenda e alle possibili motivazioni che conducono a prestarvi servizio.

I ragazzi hanno partecipato al confronto e risposto in maniera aperta e costruttiva alla testimonianza, raccontando anche le loro attività di servizio. E' emerso che, a fronte di chi si sta avvicinando per la prima volta all'ambito dello scoutismo, altri, malgrado la giovane età, sono reduci da numerose esperienze.

Nel confronto è stato evidenziato che lo scoutismo rappresenta un validissimo strumento di consapevolezza ed avvicinamento al servizio ed al mondo del volontariato, quest'ultimo espresso in diverse forme, ma ognuna formativa alla pari di altre. Infatti Il servizio al prossimo è il concetto che ci accomuna come individui e come



associazioni, ognuno nel proprio campo di competenza. La consapevolezza di comprendere del perchè si donano il proprio tempo e le proprie energie è il fine a cui puntare, per avere più padronanza nell'azione di volontariato.

Nel dialogo con i ragazzi, si è riscontrato che le motivazioni che spingono a fare una scelta di volontariato non si mantengono costanti nel tempo, bensì mutano nel corso della vita. Perciò la sfida a cui tutti i volontari sono chiamati è quella di avere motivazioni solide e consapevoli che portino ogni individuo, a qualsiasi età, ad una scelta di campo ben netta dalla parte di chi non

ha voce: nel campo del disagio sociale come in quello educativo.

I PENSIERI DEI LUPETTI “ANZIANI”

Qualche mese fa alcuni lupetti del Branco “San Francesco” AN 6, di Torrette, Collemarino e Palombina, hanno creato alcuni oggetti simbolicamente venduti davanti alla parrocchia di Palombina.

Con il ricavato hanno acquistato alcuni prodotti e, i primi di giugno, hanno fatto una visita in Tenda per consegnarci. Ecco i pensieri di alcuni di loro.

LA TENDA DI ABRAMO

Quando siamo andati alla Tenda di Abramo mi è sembrato un posto molto bello e curato. Mi è piaciuta l'idea di portare del cibo ai senzatetto e anche l'idea di apparecchiare per la cena. Per me è stata un' esperienza nuova e piacevole.

Claudia



L'ESPERIENZA DI AIUTARE

Circa due mesi fa, noi lupetti del C.D.A., insieme ai Vecchi Lupi, abbiamo deciso di creare dei lavoretti, per poi rivenderli. Ma con il ricavato non abbiamo comprato cose per noi: li abbiamo utilizzati per comprare cibo e indumenti da donare alla Tenda di Abramo, un posto dove i senzatetto possono ripararsi dalla pioggia e dal freddo notturno ed avere un pasto caldo.

La tenda di Abramo offre 10 posti letto agli uomini e 3 alle donne, data la percentuale dei bisognosi. Loro hanno anche un diario dove segnano le persone che non si sono comportate bene e quindi che non possono più entrare.

Aiutare le persone più bisognose è una sensazione molto bella, io personalmente mi sono sentito felice e mi sono divertito a fare i lavoretti. Aiutate anche voi!

Lorenzo

ESPERIENZA ALLA TENDA DI ABRAMO

Con il “Mercato della Solidarietà” il C.d.A. del mio gruppo scout ha pensato di aiutare, con i soldi guadagnati, l'associazione per i senzatetto Tenda di Abramo. La Tenda di Abramo è un'associazione per i senzatetto dove i volontari la gestiscono di giorno e di notte organizzandosi in turni. Oggi come richiesto siamo andati a fare la spesa per acquistare alimenti da mangiare. Quando li abbiamo portati, i volontari ci hanno subito accolto spiegandoci che cosa fanno e come funziona l'associazione. Hanno un tabellone dove controllano tutti gli ospiti. Abbiamo notato insieme che hanno un contenitore ad anelli dove su un foglio ci sono segnati i nomi di chi non può entrare perché si è comportato male. Per giustizia nel confronto degli altri senza tetto c'è la regola che un ospite può restare non più di 10 giorni e non può ritornare prima di 3 mesi. Questa esperienza mi è piaciuta molto, soprattutto perché mi ha fatto rendere conto che al mondo ci sono tante persone di buona volontà e che dedicano il loro tempo al prossimo. Sono felice di aver fatto tutto questo con il mio gruppo scout.

Irene



TENDA DI ABRAMO

Ieri Sabato 1 giugno 2019 siamo andati a visitare la Tenda di Abramo. Ogni giorno mi domandavo: “Ma che cos'è la Tenda di Abramo?” Alla fine sono giunta alla conclusione che è un posto pieno di gentilezza, ma soprattutto di aiuto verso gli altri.

È stato bellissimo!

Sofia

LA DONAZIONE DI INTERACT

Nell'ambito d'azione del Rotary International, I club Interact "raccolgono ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni per aiutarli a sviluppare le loro doti di leadership e scoprire il valore del servire con disinteresse". Nella nostra zona in particolare, Interact ha deciso di devolvere alla Tenda il ricavato di una festa per i giovani da loro organizzata. La nostra associazione ha mandato due ragazzi, Chiara e Ludovico, ad una cena organizzata da Interact alla quale hanno avuto modo di conoscere il club e durante la quale si è tenuta la consegna ufficiale. Grazie ragazzi! Continuate così!



NONNI E NIPOTI CORRONO CON NOI!

Il 23 ottobre si è tenuta la cerimonia di consegna inerente una raccolta fondi avvenuta alla manifestazione "La corsa Nonni-Nipoti", proprio come l'anno scorso: ci teniamo a ringraziare chi ha organizzato l'evento ed ha pensato anche stavolta a noi!

CONFERENZA REGIONALE VOLONTARIATO GIUSTIZIA

Il 9 novembre, nella sede della Caritas di Ancona, si è tenuta l'annuale Conferenza Regionale Volontariato Giustizia Marche, con la presenza del-

le associazioni che si occupano del volontariato all'interno delle 6 carceri marchigiane.

Partecipavano i rappresentanti delle Caritas di Pesaro, Ancona, Fermo e delle associazioni Isaia (Pesaro) e Antigone (Ancona) che hanno per scopo l'assistenza e promozione umana e sociale delle persone detenute o dimesse dal carcere. Era presente anche un nostro rappresentante, perché la Tenda da anni ha rapporti con il mondo delle carceri in quanto accoglie, su richiesta delle autorità e dopo attento esame, persone con pene alternative, nelle attività di cucina e pulizie.

Tanti sono stati gli spunti interessanti colti nel confronto: la società civile deve conoscere di più questi luoghi, questo mondo, che esiste e che accoglie una umanità così speciale.

Il presidente Silvano Schembri, dell'Associazione Annunziata di Ancona, ha relazionato in particolare su quanto è stato discusso nella Conferenza Nazionale che si è tenuta a Milano il 25 e 26 ottobre, dove si sono evidenziati i passi indietro compiuti negli ultimi anni nei riguardi del mondo



delle carceri, che è visto sempre più come luogo del quale “buttare via la chiave” e sempre meno come luogo di rieducazione, come richiede la Costituzione. Si dà sempre più peso alla sicurezza e vengono concessi pochi permessi per misure alternative, che sono quelle che più contribuiscono al riscatto sociale e alla dignità del detenuto, riducendo le recidive. I reati risultano diminuiti, ma le carceri sono sempre piene...

I volontari presenti si sono scambiati informazioni sulle attività che svolgono: ascolto delle tante necessità, laboratori (meccanica, lingue, cucina, agricoltura,...), giornalino e l'importantissima iniziativa “A scuola di libertà”, rivolta agli studenti delle scuole superiori per far conoscere il mondo del carcere sia con incontri in classe sia con visite ai luoghi di detenzione, anche a fini preventivi.

Vista l'importanza della conoscenza reciproca, dello scambio, dell'aggiornamento e del creare rete nel territorio, ci si è lasciati con la proposta di formare subito un gruppo Facebook Marche con quante più persone ed enti interessati.

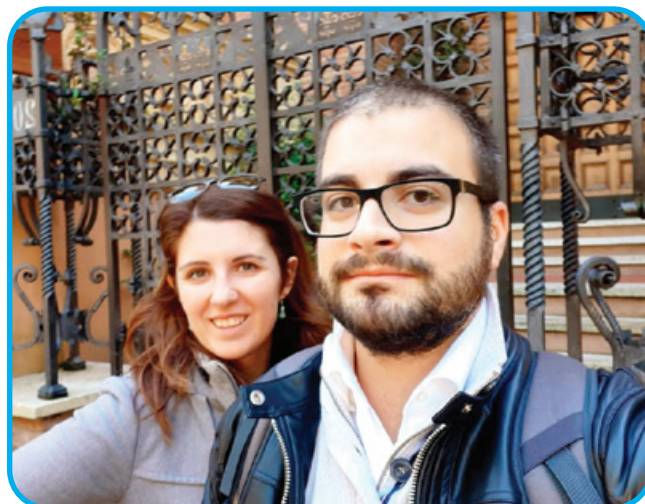
FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Giovedì 7 novembre due delegati della nostra associazione si sono recati a Roma per una giornata di lavoro organizzata dalla “Fondazione Nazionale delle Comunicazioni”.

Si è trattato di una giornata di follow up tra la Fondazione e tutti i vincitori del bando “Insieme per il sociale: Welfare di Comunità 2018”. Abbiamo discusso, assieme alle altre organizzazioni presenti, i risultati del progetto che avevamo presentato. La Fondazione ha rilanciato una

possibile prosecuzione e/o implementazione delle attività proposte nei vari progetti approvati tramite un nuovo bando “Insieme per il sociale: Welfare di Comunità 2020”.

È stata una giornata ricca di entusiasmo e momenti di riflessione.



Rendiconto Finanziario



Nota metodologica: tutte le entrate e le uscite riportate nei prospetti di rendiconto dell'anno 2018, come di quelli precedenti, seguono un "principio di cassa" (momento di effettuazione dell'esborso o di registrazione dell'entrata).

Il rendiconto consuntivo 2019 presenta, rispetto al 2018, un significativo decremento sia delle entrate che delle uscite di cassa, spiegabile principalmente con alcune entrate straordinarie e non ricorrenti, registrate nel corso del 2018 in particolare alle voci "contributi" e "progetti di rete". In particolare, le entrate si attestano nel 2019 ad € 33.984,02, rispetto ad € 69.187,27 del 2018, mentre il totale uscite è pari ad € 41.295,74 rispetto ad € 55.884,97 dell'anno precedente, con un conseguente disavanzo di gestione pari ad € 7.311,72 (nel 2018 avevamo avuto un avanzo di gestione pari ad € 13.302,30).

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA

- 1. Le quote associative,** si attestano ad € 1.320 in flessione rispetto ad € 1.767 del 2018 (€ 1.268 del 2017). Resta costante lo sforzo effettuato dall'Associazione per l'attività di "censimento" dei numerosi soci e volontari, con il contestuale pagamento della quota annua prevista (da sempre invariata e pari ad 12 €).
- 2. La raccolta di offerte,** iniziative associative e contributi vari ammonta ad un totale di € 7.511 che si confronta con € 15.858,30 del 2018. La differenza è dovuta al fatto che

nel corso de 2018 erano state accreditate le quote di competenza del 2017 e del 2018, per un totale di € 10.000 del contributo annuo corrisposto dal Comune di Falconara in ottemperanza alla vigente convenzione (contributo previsto di € 5.000 all'anno). Ai sensi della vigente normativa, il sito internet dell'Associazione riepiloga tutti i contributi pubblici ricevuti, in conformità di progetti realizzati e finanziati o convenzioni in essere.

- 3. Il Cinque per mille:** nel corso del 2019 ci sono state accreditate le risorse derivanti dalle scelte (n. 283) del 5 per mille effettuate nel 2017, per un totale pari ad € 10.028,44 (rispetto ad € 9.780,94 erogati nel 2018 a fronte di n. 271 scelte ed € 10.822,74 ricevuti nel corso del 2017 a fronte delle n. 315 scelte). Questa voce di entrata si conferma di fondamentale importanza per la nostra Associazione, pur in presenza di un notevole numero di soggetti che partecipano a tale forma di finanziamento.
- 4. Progetti di rete:** come anticipato in apertura, il totale dei rimborsi per i progetti realizzati registra un forte decremento attestandosi ad € 13.446,46, rispetto € 41.766,31 per il 2018. La differenza, pari a 28 mila euro circa, è spiegabile con l'avvenuta liquidazione, nel corso del 2018, delle risorse inerenti alcuni progetti molto significativi (ricordiamo in particolare: "Sostegno alle attività di prima accoglienza pensata come soluzione

di emergenza alle necessità alloggiative” erogazione effettuata da parte della Regione Marche per ammontare di € 15.000; “Oltre le nuove povertà: risposte in rete” prima liquidazione, pari ad € 12.923,54, da parte della Fondazione Cariverona a fronte delle spese rendicontate; “contributo Carta Etica” da parte di Unicredit dell’importo di € 8.000 interamente utilizzato per il rinnovo del mobilio della casa di prima accoglienza o per interventi di manutenzione). Nel corso del 2019 sono stati erogati: da parte della Fondazione Nazionale Comunicazioni il saldo della somma spettante, pari ad € 5.600, per l’attività progettuale realizzata nel corso del 2019 (progetto denominato “Povertà estrema e territorio: la rete per lo sviluppo di percorsi di autonomia - Welfare di Comunità 2018”); da parte della Fondazione CARIVERONA il saldo del progetto “Oltre le nuove povertà: risposte in rete”, pari ad € 5.076,46.

Analogamente agli scorsi anni, il Comune di Falconara Marittima, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente Convenzione, contribuisce in maniera sostanziale alla fornitura dei pasti serali (secondo piatto) dal Lunedì al Venerdì per il tramite del protocollo firmato con la mensa. Tale aspetto non viene evidenziato nel rendiconto in quanto non esiste un corrispondente flusso monetario. Analogamente non vengono esplicitati, né dal lato delle entrate né da quello delle uscite, i risparmi realizzati grazie alle erogazioni in natura che ci vengono effettuate da vari esercizi commerciali per lo svolgimento dell’attività quotidiana. Tra le principali ricordiamo i dolci per la colazione del mattino, il pane ecc, confermando l’importanza di un modello di collaborazione quotidiana con il tessuto

territoriale. Si ricorda, altresì, che la struttura di via Flaminia è concessa in comodato gratuito dalla Diocesi di Ancona-Osimo.

Passando all’analisi delle voci di spesa, per il 2019 sono pari ad € 33.984,02 rispetto ad € 55.884,97 del 2018 (decremento delle spese pari ad € 21.901 tornando sui livelli standard di spese annue).

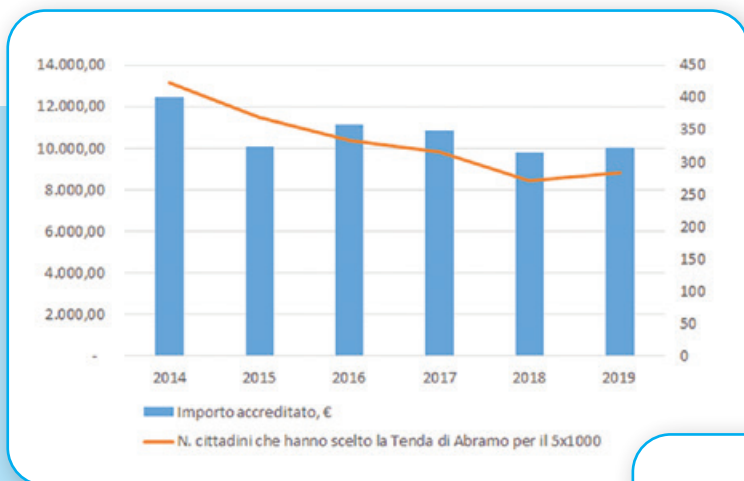
Dettaglio delle principali voci di spesa:

- **Utenze:** ammontano nel 2019 ad € 8.486,91 in linea rispetto ad € 8.130,52 dell’anno precedente (si ricorda che le utenze comprendono le spese relative all’appartamento in affitto di Castelferretti, destinato alla seconda accoglienza).
- **Spese generali per la casa:** le spese per la casa ammontano ad € 9.328,70 rispetto ad € 17.290,40 del 2018. Comprendono: il costo dell’affitto la casa adibita alla “seconda accoglienza” (che si conferma pari ad € 2.600 annui), le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria della casa di Via Flaminia (adibita alla “prima accoglienza”) e le spese per il servizio di lavanderia. La voce manutenzione straordinaria comprende, per il 2018, il costo per la ristrutturazione e riverniciatura delle porte in legno; l’adeguamento degli impianti elettrici e rinnovo del mobilio.
- **Progetti di rete:** le spese per i progetti di rete ammontano ad € 12.105,81 (erano € 20.478,53 nel 2018) e comprendono la retribuzione per l’operatore di segretariato sociale. Si ricorda che non sono conteggiate in questa voce le eventuali spese per utenze, alimentari o per la casa, sostenute per lo svolgimento della attività progettuali e poi

rendicontate nei rispettivi Progetti ai quali l'Associazione partecipa in quanto già comprese nelle singole voci, per natura di spesa. La voce "ri giro piano freddo", pari ad € 700 sia per il 2019 che per il 2018, è relativa allo stanziamento, da parte del Comune di Falconara Marittima, per il "piano freddo" (attività realizzata in collaborazione con diverse realtà associative del territorio). Tale somma viene accreditata da parte del Comune alla Tenda di Abramo e contestualmente rigirata da parte dell'Associazione alla Parrocchia San Giuseppe che mette a disposizione i locali (naturalmente la somma è evidenziata, per pari importo, anche fra le entrate).

li componenti di tale voce ricordiamo il costo delle assicurazioni per i volontari (infortuni e malattia) e le iniziative associative. Per il 2019 è compresa la spesa per il nuovo merchandising associativo (magliette, borracce, sacche e spille) per un ammontare pari ad € 3.178 e la spesa per la stampa del bilancio sociale (relativo al 2018) pari ad € 382. Il 2018 comprendeva il costo della seconda pubblicazione del libro sulla storia della Tenda di Abramo (€ 900,00).

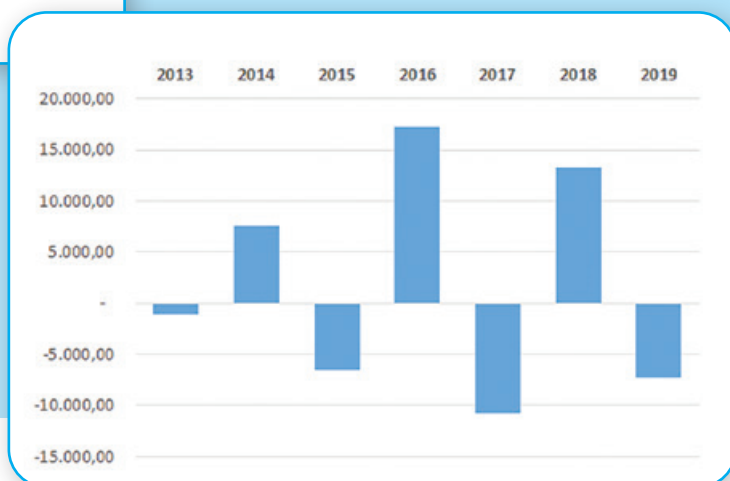
- **Le Spese varie** sono in aumento e pari ad € 8.717,32 (€ 3.405,54 nel 2018): fra le principa-



5x1000 2019



Risultato di esercizio per cassa 2019





Tenda di Abramo OdV - Rendiconto 2019 (approvato assemblea soci 3 ottobre 2020)

ENTRATE	2019	2018
QUOTE ASSOCIATIVE	1.320,00	1.767,00
CONTRIBUTI E OFFERTE	7.511,00	15.858,30
di cui privati	7.511,00	5.858,30
di cui Convenzione Comune Falconara M.	0,00	10.000,00
ALTRE ENTRATE	11.706,56	11.095,66
di cui competenze c/c (banca e posta)	0,61	76,72
di cui iniziative associative e varie	1.677,51	1.238,00
di cui 5 per mille	10.028,44	9.780,94
PROGETTI DI RETE	13.446,46	40.466,31
saldo progetto Con..tatto 3	2.070,00	2.070,00
di cui Progetto Freddo	700,00	1.072,77
Pobertà estrema e territorio - Welfare 2018	5.600,00	1.400,00
Progetto "Contributo Carta Etica"		8.000,00
Progetto Regione Marche		15.000,00
Progetto Oltre le nuove povertà	5.076,46	12.923,54
TOTALE ENTRATE	33.984,02	69.187,27

	2019	2018
Differenza entrate uscite	-7.311,72	13.302,30

Tenda di Abramo OdV - Rendiconto 2019 (approvato assemblea soci 3 ottobre 2020)

USCITE	2019	2018
UTENZE	8.486,91	8.130,52
di cui Gas/Acqua	5.041,00	4.973,45
di cui Telefono	1.696,31	1.478,13
di cui Energia Elettrica	1.749,60	1.678,94
ALIMENTARI E VARIE CUCINA	1.845,42	5.670,32
SEGRETERIA	811,58	909,66
SPESE CASA	9.328,70	17.290,40
di cui manutenzione / arredamento	757,09	1.350,55
di cui pulizia e lavanderia	2.208,61	4.942,85
di cui affitto 2^ accoglienza	2.600,00	2.600,00
di cui Manutenzione Straordinaria	3.763,00	8.397,00
PROGETTI DI RETE	12.105,81	20.478,53
di cui spese personale dipendente	10.098,15	10.404,63
di cui spese per ospiti	601,01	1.720,78
di cui varie	706,65	241,14
di cui rigiro Progetto Freddo	700,00	700,00
di cui Progetto "Contributo Carta Etica"		7.411,98
SPESE VARIE	8.717,32	3.405,54
di cui assicurazione	1.443,57	1.143,56
di cui iniziative associative	6.084,43	1.731,25
di cui imposte varie	830,70	203,89
di cui c/c banca e posta	298,62	222,64
di cui altre	60,00	104,20
TOTALE USCITE	41.295,74	55.884,97

A cura di

Matteo Moroni e Diego Cardinali

Progetto grafico

studiogennarelli.it

Stampa

CSV Marche

PER NON
ARRENDERSI
ALLE COSE
COSÌ COME
SONO



La Tenda di Abramo
Centro di Solidarietà e Servizio

Via Flaminia 589
Falconara M.ma, Ancona

T/F 071 91 60 221
info@tendadiabramo.it
www.tendadiabramo.it



Con il sostegno e la collaborazione del

